

1. DOCUMENTO STRATEGICO - GESTIONALE PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE DELIBERATO NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 19.11.2024

Il presente documento, elaborato e deliberato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 19.11.2024, contiene gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza così come individuati dalla delibera ANAC del. 831 del 3 agosto 2016, aggiuntivi agli obiettivi strategici, gestionali e di pianificazione dell'Ordine, che sono contenuti nel PTPC 2023-2025.

2. ATTUAZIONE MISURE ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Ferma restando la necessità di ottemperare alle numerose scadenze ed obblighi di legge, nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, l'obiettivo che si prefigge l'Ordine nel corso del triennio 2025 - 2027 è lo sviluppo delle seguenti attività:

- ❖ Aggiornamento del Codice di Comportamento specifico dell'Ordine, secondo le nuove linee-guida provveduta del C.N.I. per il personale dipendente degli Ordini Professionali.
- ❖ Verifica a campione delle dichiarazioni di incompatibilità rilasciate ai sensi del Dlgs. 39/2013 così come modificato dal dlgs.97/2015.
- ❖ Aggiornamento del regolamento per la gestione dell'attività formativa in conformità alle modifiche del Testo Unico recante le linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale fornito dal C.N.I.
- ❖ Redazione ed adozione di un regolamento relativo agli affidamenti: Affidamento con procedura aperta ad evidenza pubblica, Procedure ristrette, Procedure negoziate, con particolare riferimento a forniture e servizi, Area affidamento incarichi esterni (consulenze e collaborazioni professionali), Area spese in economia.
- ❖ Monitoraggio semestrale della corretta applicazione da parte della "Commissione parcelle" del Regolamento per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del **14/03/2023**.
- ❖ Implementazione della formazione in tema di trasparenza ed anticorruzione del personale della segreteria ma anche in tema di normativa pubblicistica che regola l'attività degli enti pubblici.
- ❖ Implementazione della procedura per la selezione dei professionisti da designare nelle terne di collaudatori per innalzare il livello di trasparenza e non creare discriminazione tra gli iscritti da segnalare.
- ❖ Il Consiglio conferma la disponibilità di risorse per la formazione del personale con corsi che favoriscano la crescita di competenze tecniche e comportamentali dei dipendenti e dei Consiglieri con l'obiettivo di innalzare il livello qualitativo in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ma anche in tema di normativa pubblicistica che regola l'attività degli enti pubblici.

L'Ordine ha aderito al "meccanismo del doppio livello di prevenzione", che regola i rapporti con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri in merito al tema della trasparenza e dell'anticorruzione. L'Ordine quindi, sulla base delle indicazioni definite dal PTPCT nazionale e di uno schema indicativo adottato a livello nazionale, predispone il proprio PTPCT a livello "decentrato", tenuto conto dell'analisi e della valutazione dei rischi specifici riscontrati a livello locale e conseguentemente indicando gli specifici interventi organizzativi mirati a prevenirli.

3. INCREMENTO TRASPARENZA AMMINISTRATIVA: IL SITO WEB

L'Ordine ha realizzato, tramite un accordo di collaborazione con la Fondazione CNI, il nuovo sito istituzionale nel rispetto della normativa prevista a carico di tutte le pubbliche amministrazioni: dalla trasparenza, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, alla privacy, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e ss. mm.ii, alle linee guida Agid di design per i servizi digitali delle PA e garantire così anche un adeguamento strutturale più tempestivo del sito web in caso di future normative per i siti di enti pubblici.

Il corretto utilizzo del sito web che sfrutta al meglio le opportunità messe a disposizione dalle più moderne tecnologie informatiche è strumento indispensabile per il progressivo miglioramento ed arricchimento di informazioni verso tutti gli utenti, nel formato "open data"; tale attività deve essere promossa con continuità anche negli anni a venire. L'obiettivo dovrà riguardare anche l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente", allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse disponibili.

4. PRESIDI PER CONSENTIRE IL RAPIDO ACCESSO A DATI E DOCUMENTI

Adeguata formazione e formalizzazione della documentazione; adeguata tenuta della documentazione al fine di averla sempre facilmente disponibile (ordinata, cronologicamente conservata, integra, autentica) favorendo la costante digitalizzazione dei documenti in emanazione dall'Ordine;
Eventuale aggiornamento del Regolamento disciplinante l'accesso documentale, l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato ed adeguata formazione del personale deputato a gestire gli accessi per non incorrere in richieste di riesame.